



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Al Ministero dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare

Direzione Generale la sicurezza del
suolo e dell'acqua (DG SUA)

e, pc: Ufficio centrale del bilancio
presso il MATTM

AI RISPETTIVI INDIRIZZI PEC

**In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le
osservazioni di questo Ufficio.**

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Dott. Marco BONCOMPAGNI)

Firmato digitalmente

VISTO:

IL CONSIGLIERE DELEGATO

(Dott. Franco MASSI)

Firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

Oggetto: Restituzione atto non soggetto a controllo - prot. 45486 /2020 - fascicolo SILEA n. 50239

Decreto Direttoriale n. 110/SUA del 19 ottobre 2020 concernente l'art. 1, comma 74, della legge n. 160 del 2019 che dispone il finanziamento di spese di investimento, destinate alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente alpino dai rischi idrogeologici, in favore della regione Valle d'Aosta, assegnando un contributo straordinario di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:

Si restituisce, non registrato, il decreto indicato in oggetto, non soggetto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, in quanto trattasi di un mero atto di impegno.

Nel prendere atto che con il presente provvedimento di impegno si prevede l'assolvimento di alcuni oneri informativi ai fini del monitoraggio degli interventi da parte della Regione Valle d'Aosta, con l'occasione, si rappresenta, che, nel caso di specie, sarebbe stato doveroso, in ossequio ai principi cardine dell'azione amministrativa, adottare prioritariamente un apposito accordo di programma che avesse disciplinato le modalità di erogazione del contributo in oggetto, unitamente alle ipotesi di revoca, al monitoraggio ed agli oneri informativi relativi all'individuazione ed esecuzione degli interventi connessi al finanziamento statale, da stipularsi fra il MATTM e la Regione Valle d'Aosta, fermo restando quanto previsto dallo Statuto regionale in relazione ai conseguenti rapporti con i Comuni, responsabili dell'attuazione degli interventi finanziati.

Si invita, pertanto, per il futuro, codesta Amministrazione ad uniformarsi alle considerazioni sopra evidenziate.

Resta inteso che, con la restituzione del provvedimento, si intende caducato allo stato degli atti, il presente procedimento di controllo.